

VERBALE RIUNIONE SINDACALE 28/06/2017

L'anno **2017** il giorno **28** del mese di **Giugno** presso i locali della Presidenza dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, in Viale delle Scienze, Residenza Universitaria Santi Romano, è stata convocata una contrattazione sindacale, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Sistemi di incentivazione per il personale a qualunque titolo in servizio presso l'Ente;
- 2) Progetto Obiettivo denominato "Reperimento fondi a valere su Programmi di investimento della Comunità Europea (pagamento 100% Borse di Studio)";
- 3) Riallocazione risorse umane;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Per l'Amministrazione:

- Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno;
- il Collaboratore Sig.ra Cinzia La Corte ed il Collaboratore Sig.ra Susanna Martorana che curano la stesura del Verbale di riunione.

Per le OO. SS.:

- COBAS/CODIR: Benedetto Mineo, Carlo Sammarco e Vincenzo Terzo;
- CISL: Giuseppe Ippolito;
- CGIL: Vincenzo Azzara;
- SADIRS: Enrico Staiano e Guglielmo Castellana.

Alle ore 15:00, il **Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno**:

- constata la regolare convocazione ed il numero dei presenti;
- dichiara aperta la riunione.

Si sono apportate modifiche al verbale del 25/05/2017 ed il **Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno**, al fine di avere una riproduzione quanto più fedele di quanto viene detto nelle contrattazioni sindacali, considerando che la loro trascrizione avviene dapprima a penna e poi ritrascritta al computer, chiede se il tavolo concorda nel procedere alla registrazione delle sedute di contrattazione sindacale, ma **Giuseppe Ippolito della CISL** non concorda.

Alle ore 15:30 **Vincenzo Azzara della CGIL** si unisce al tavolo.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno rappresenta che la contrattazione di oggi verte su vari argomenti, soprattutto su alcune problematiche di questo Ente, c'è l'incertezza se diventeremo un unico Ente o resteremo nella realtà attuale. Continua dicendo che l'Ersu, nel nome del Presidente Prof. Alberto Firenze, si è fatto promotore di un'attività di coordinamento con gli altri Ersu per ribadire la specificità degli Enti. Questa realtà sta creando una situazione di incertezza quindi diventa sempre più stringente tentare di dare degli incentivi al personale. Nel tempo, questo Ente ha provato ad acquisire personale dall'esterno e di recente ha risposto positivamente alle richieste di trasferimento del personale ex EAS in liquidazione, con oneri a carico della Regione Siciliana.

Alle ore 15:42 Carlo Sammarco del COBAS/CODIR si unisce al tavolo.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno riprendendo il discorso, dice che al rilascio dei nulla osta del personale ex EAS non ha ancora fatto seguito nessun trasferimento. Ormai l'esigenza di avere personale è forte, sono stati fatti anche atti di interpello ma senza successo. Bisogna quindi trovare formule per incentivare il personale ed invita le OO.SS. a farsi portavoce di questo problema, facendo un'attività di promozione. Rappresenta, inoltre, che al fine di adeguare l'intero sistema del mondo della performance, l'Amministrazione ha fatto una proposta di sistema di misurazione e valutazione della performance a tutte le OO.SS., ma ancora non sono pervenute richieste di concertazione.

Benedetto Mineo del Cobas/Codir interviene dicendo che non sa se farà una richiesta di concertazione, questa proposta a loro non convince, in quanto il contratto è scaduto già da 10 anni ed il sistema di misurazione e valutazione della performance non è adeguato. Probabilmente faranno un documento chiedendo di rinviare il tutto in sede di rinnovo contrattuale.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno risponde che gli atti sono stati trasmessi come informativa, per questo il sistema di valutazione non è all'ordine del giorno, tutto il sistema necessita di approfondimenti. Gli elementi incentivanti sono legati ad un sistema di valutazione di cui abbiamo già avviato un percorso. In merito ai sistemi di incentivazione, nella riunione precedente si era ipotizzata la possibilità di individuare i sub consegnatari, ma non i vice cassiere poiché dal punto di vista gestionale non sarebbe gestibile.

Benedetto Mineo del Cobas/Codir chiede se si sta parlando di consegnatari, cassieri, sub consegnatari e vice cassieri per le residenze universitarie.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno risponde di sì e dice che sulla base dell'atto di interpello a fronte delle 4 figure individuate si sono avute 6 risposte tutte potenzialmente accoglibili.

Benedetto Mineo del Cobas/Codir chiede quali sono i requisiti.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno risponde che bisogna avere la qualifica di Istruttore Direttivo o Funzionario Direttivo ed essere in possesso del Diploma. Non si è proceduto alla nomina perché bisogna chiarire la componente economica per il principio di fare gravare

asf
SARAS
G
e

l'onere non su un unico Famp ma bilanciarlo su tutti e due i Famp, quello dell'Ersu e quello dei dipendenti del Dipartimento. In atto le indennità di consegnatario e cassiere incidono sul Fampo per una somma pari a € 9.000,00 l'anno.

Benedetto Mineo del Cobas/Codir chiede su quante unità.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno risponde su 4 unità: € 3.000 e € 1.500 per consegnatario e sub consegnatario e € 3.000 e € 1.500 per cassiere e vice cassiere. La figura principale vale il doppio rispetto alla figura secondaria, quindi se si devono individuare 7 figure, diamo come valore base € 1.000,00 e alla figura principale € 2.000,00, così l'indennità complessiva rimane nei 9.000,00 €, tutto ciò dovrebbe partire a far data dal 1° Luglio 2017 e nel aprimo semestre, la spesa complessiva, rimarrebbe invariata.

La seconda ipotesi è quella di dare alla figura di sub consegnatario € 1.200,00 e al consegnatario € 2.400,00 per un totale di € 10.800,00.

Benedetto Mineo del Cobas/Codir chiede se la necessità di avere dei sub consegnatari nasce dall'esigenza di avere dei referenti nelle strutture.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno risponde di sì e spiega che il principio è quello di far coincidere la figura di sub consegnatario con il referente della struttura, che sarà anche individuato come RUP. Nelle strutture più piccole si è proposto l'accorpamento di 2 a 2.

Vincenzo Terzo del Cobas/Codir chiede perché si discute solo sull'indennità di consegnatario e cassiere e non si tiene conto anche dell'indennità informatica.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno condivide la proposta, ma replica che per ora si ha una certa fretta e bisogna concludere tutto il resto.

Vincenzo Azzara della CGIL ricorda che il Presidente Bono con fondi propri finanziava il progetto recupero crediti e visto che l'Ente riesce a guadagnare dei soldi perché non prevedere la possibilità di attingere da questi fondi per l'incentivazione delle strutture.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno ribadisce quello che aveva detto la volta scorsa, e cioè che chiunque verrà nominato sub consegnatario farà parte di apposito progetto obiettivo. Per la piattaforma, per le entrate delle strutture come foresteria, si dovrebbe fare un'analisi economica, verificare il livello di entrate e se tale livello copre i costi di gestione. Se l'Ente ne avesse un surplus va bene, ma in atto non è così.

Vincenzo Azzara della CGIL chiede come gestisce la situazione Kara Sicilia.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno risponde che, per la gestione del booking, Kara Sicilia se la gestisce con fondi propri, ma questa attività serve per alleviare i costi di gestione. Specifica, quindi, che questo argomento non è oggetto di esame del tavolo.

Guglielmo Castellana del Sadirs suggerisce di ritornare all'argomento principale ovvero le indennità ed in considerazione di quanto detto da Vincenzo Terzo del Cobas/Codir di rivedere tutte le indennità, anche quella informatica, ricorda che una parte dei dipendenti in temporaneo distacco presso l'Ente appartengono a categorie economiche basse ed il Famp è un momento importante soprattutto per loro e che nel rimodulare gli importi delle indennità comprenderemmo anche le indennità di quest'ultimo personale. Propone, quindi, di tenere in

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



considerazione il personale appartenente a categorie economiche basse.

Giuseppe Ippolito della CISL concorda e propone di non andare a sottrarre altre 1.800 euro dalla quota FAMP.

Guglielmo Castellana del Sadirs insiste nel tenere in considerazione di quello che si fa, non è opportuno togliere queste 1.800 euro dalle fasce basse per darle a chi ha uno stipendio già più alto.

Vincenzo Azzara della CGIL suggerisce che si potrebbero dare le indennità di reperibilità a tutti i collaboratori ed agli operatori.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno ricorda che l'indennità di reperibilità va data a personale con specifiche tecniche, che ha richiesto di essere inserito nell'elenco e non tutti rientrano in questo gruppo.

Vincenzo Azzara della CGIL sottolinea che la presenza del reperibile è una presenza formale, perché lui stesso, pur non essendo inserito nella reperibilità, è stato contattato diverse volte ed anche durante i giorni festivi.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno precisa che l'intervento telefonico è diverso da quello della reperibilità vera e propria. Propone che i referenti di struttura vengano inseriti nella reperibilità. Tiene, inoltre, a precisare che nel corso dello scorso anno è stato diminuito l'importo da destinare alla reperibilità, si è infatti passati da un totale di € 9.505,00 per il 2015 ad un totale di circa € 6.000 per il 2016.

Giuseppe Ippolito della CISL puntualizza che è stato positivo il fatto che l'amministrazione, nel corso degli anni, abbia ridotto l'incidenza della reperibilità sul totale delle indennità, ma è pur vero che nel corso degli anni anche l'importo del Famp è diminuito. Inoltre, concorda con quanto suggerito dal Sadirs, sarebbe opportuno tenere in considerazione anche chi guadagna di meno ma che lavorativamente si impegna tanto.

Guglielmo Castellana del Sadirs ricorda che le indennità di cassiere, vice cassiere, consegnatario e sub-consegnatario non possono essere concesse ai dipendenti appartenenti alle categorie di collaboratore ed operatore.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno propone al tavolo di andare avanti ad esaminare gli elementi di incentivazione come quello di dare 1.200 euro annui ai sub consegnatari e 2400 euro annui al consegnatario in alternativa al totale di 9.000 euro, che comporterebbe l'invarianza. Prende, inoltre, atto che anche le indennità di cassiere e vice cassiere sarebbero coinvolte ad un ridimensionamento.

Giuseppe Ippolito della CISL concorda con la proposta dell'Amministrazione collegata all'invarianza, ovvero di non andare oltre i 9.000 euro.

Vincenzo Azzara della CGIL concorda con la seconda proposta dell'Amministrazione e propone, inoltre, di ridimensionare lo straordinario.

Vincenzo Terzo del Cobas/Codir propone di non agire soltanto sui 9.000 euro, ma di agire sul totale dedicato alle indennità.

Benedetto Mineo del Cobas/Codir ricorda che già siamo in corso d'anno e si possono essere

Handwritten signatures and notes:
cisl, sadirs, and other illegible signatures.

già create aspettative su chi già percepisce le indennità.

Guglielmo Castellana del Sadirs se rimaniamo con la stessa impostazione dobbiamo considerare che le persone coinvolte non sono più quattro ma sette, quindi si devono ritoccare tutte le altre indennità.

Vincenzo Azzara della CGIL aggiunge che bisognerebbe dare un riconoscimento a chi non ha mai avuto nulla.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno esamina il quadro economico relativo al Famp assegnato all'Ente negli ultimi due anni, si è passati, infatti, da un totale di € 113.961,02 del 2015 ad un totale di € 102.569,72 del 2016 ed evidenzia che c'è stata una notevole riduzione dell'importo Famp destinato all'Ersu di Palermo. Esamina anche gli ultimi quadri economici approvati dalle OO.SS.. Esaminando, quindi, il punto uno all'ordine del giorno "Sistemi di incentivazione per il personale a qualunque titolo in servizio presso l'Ente", rappresenta che il sistema di valutazione tiene conto che si possono trovare elementi incentivanti in base all'art. 94 del CCRL. Si potrebbe destinare una quota massima del 12% della somma da destinare ai Piani di Lavoro 2017 all'art. 94, tenendo conto della formazione del personale, dell'esperienza maturata negli anni dai dipendenti, quindi si potrebbe fare un'esamina della componente curriculare e delle esigenze dell'Amministrazione, garantendo almeno il 70% della quota Famp e destinando, pertanto, il 30% all'art. 94, indennità varie e componente residuale dello straordinario. Ci sarebbero, inoltre, ulteriori elementi incentivanti, quali i Progetti Obiettivo, che insistono, però, su appositi capitoli del bilancio dell'Ente.

Giuseppe Ippolito della CISL ricorda che nella contrattazione precedente si era concordato di destinare il 10% all'art. 94 e non il 12%.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno replica che si era parlato di destinare fino a un massimo del 10% all'art. 94 ed in seguito ad una proposta del Sadirs di lasciare una elasticità a salire o a scendere, con un tetto minimo o massimo, si era suggerito fino ad un massimo del 12% senza un minimo, da destinare all'art. 94.

Benedetto Mineo del Cobas/Codir interviene ricordando che, nei Dipartimenti l'applicazione di questo istituto è stato molto disincentivante. Laddove, però, è stato attivato per evitare le perdite delle economie, che nei Dipartimenti sono consistenti, l'art. 94 inteso come criterio che cercasse di riportare al maggior numero di persone possibili quello che andrebbe perso, ha creato meno malcontento. Propone, invece dell'art. 94, le posizioni organizzative o i profili evoluti. Per assegnare l'art. 94 è necessario stabilire dei criteri obiettivi con percorsi misurabili, non lo si può concedere a chi arriva prima.

Guglielmo Castellana del Sadirs evidenzia che in alcuni dipartimenti hanno fatto una distribuzione a pioggia, ma se si tratta di incentivi devono essere incentivi. L'Amministrazione parte da un presupposto che fa emergere la difficoltà di portare avanti una serie di processi lavorativi. Si propone di assegnare l'art. 94 a soggetti che nel corso degli anni hanno dato esempio di lodevole impegno lavorativo e non a pioggia, in questo modo si può incentivare il personale che lavora.

ERSU f.l. Sadirs [signature]

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno rappresenta che l'Amministrazione condivide la linea del Sadirs di trovare forme incentivanti e criteri più oggettivi per la scelta dell'individuazione del personale.

Giuseppe Ippolito della CISL chiede perché il numero di personale da destinare all'art. 94 corrisponde a 4.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno risponde che è una prima stima, e che potrebbero essere 3 ma anche 5.

Benedetto Mineo del Cobas/Codir fa presente che vorrebbe conoscere i criteri che utilizzerà per l'assegnazione dell'art. 94, perché il Cobas/Codir non è contrario all'istituto dell'art. 94, ma si esprimerà soltanto dopo avere conosciuto i criteri.

Vincenzo Azzara della CGIL concorda con quanto espresso dal Cobas/Codir.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno risponde che la proposta dell'Amministrazione si può evincere da quanto esplicitato dall'art. 10 del CCDI 2017, di cui procede alla lettura. Non si vuole superare la contrattualistica regionale ancorché scaduta. Deduce che in linea di principio il tavolo concorda con l'applicazione dell'art. 94, basta stabilire tutti i criteri. Precisa però che non si potranno utilizzare le economie, perché sono cifre irrisorie rispetto a quelle dei dipartimenti regionali. Le modalità di scelta dei dipendenti dipenderanno da elementi contrattuali, dalla valutazione, che non dovrebbe essere inferiore a 90 con una pesatura differenziata.

Benedetto Mineo del Cobas/Codir ribadisce che bisogna stabilire un criterio.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno concorda, risponde che sicuramente si terrà conto del punteggio della valutazione, del numero delle assenze e del titolo di studio.

Benedetto Mineo del Cobas/Codir risponde che il titolo di studio con l'art. 94 non c'entra, piuttosto c'entra con i profili evoluti. Quindi, si aspetta una proposta dell'Amministrazione in merito ai criteri da utilizzare.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno risponde che bisogna aggiungere alcuni elementi oggettivi, ma sarà argomento della prossima contrattazione sindacale. Passa al punto 2) Progetto Obiettivo denominato "Reperimento fondi a valere su Programmi di investimento della Comunità Europea (pagamento 100% Borse di Studio). Rappresenta che oltre il Progetto Obiettivo dedicato all'implementazione della piattaforma in uso all'Ufficio del Consegnatario, l'Amministrazione vuole proporre un Progetto Obiettivo dedicato al reperimento dei fondi e valersi sulla Programmazione Comunitaria Europea, poiché questo Ente non è riuscito a pagare il 100% delle Borse di Studio e prende come esempio l'Ente per il Diritto allo Studio della Regione Lazio che è riuscito a pagare tutte le Borse di Studio veicolando parte dei fondi europei. Propone, considerata la tarda ora, di rinviare la contrattazione sindacale al 04 Luglio p.v. e di affrontare la parte restante dell'ordine del giorno in tale data.

Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno alle ore 18:15 dichiara chiusa la riunione e si aggiorna al 04 Luglio p.v. alle ore 15:00.

Per l'Amministrazione:

- Il Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno;
- il Collaboratore Sig.ra Cinzia La Corte ed il Collaboratore Sig.ra Susanna Martorana che curano la stesura del Verbale di riunione.

Per le OO. SS.:

- COBAS/CODIR: Benedetto Mineo, Carlo Sammarco e Vincenzo Terzo;
- CISL: Giuseppe Ippolito;
- CGIL: Vincenzo Azzara;
- SADIRS: Enrico Staiano e Guglielmo Castellana.



